

Sale slot, Cassano prepara il regolamento «restrittivo»

Pubblicato: Mercoledì 25 Febbraio 2015



Per evitare che le slot machines si diffondano ancora di più, Cassano Magnago è pronta a muoversi con **un nuovo regolamento restrittivo**. «Regione Lombardia con la legge 8 ha già introdotto vincoli di distanza, 500 metri, da luoghi sensibili come sono scuole, oratori, luoghi di culto, comunità, centri diurni per disabili» premette il sindaco **Nicola Poliseno**. «Noi stiamo mettendo a punto un regolamento molto restrittivo sugli orari di apertura, nei limiti concessi dalle norme sul libero commercio, che è un "campo minato"». Introdurre limitazioni espone sempre le amministrazioni comunali a possibili ricorsi da parte di chi – gli imprenditori delle slot – ha comunque diritto nel nostro ordinamento a fare business e spesso si muove giocando d'anticipo, per esempio passando prima dalla Questura (che applica solo valutazioni tecniche) che dai Comuni (che invece fanno valutazioni anche politico-sociali): è successo per esempio in **diversi casi a Gallarate**. «A Cassano abbiamo già una sessantina di "macchinette", il nostro obiettivo resta comunque: **nessuna macchinetta in più nella nostra città**»



A Cassano il passo successivo, poi, è «l'**appoggio alle realtà commerciali che non installano macchinette**», anche in collaborazione con l'Associazione Nuove Dipendenze, che ha già sperimentato questa soluzione in altri Comuni. Tra i primi ad avviare un percorso simile **ci fu Casorate Sempione**, ma ci hanno provato anche altri Comuni: Castellanza per esempio ha introdotto un marchio (nella foto, in un locale vicino all'Università Liuc) che **premia i locali no slot**, come riposta al proliferare di sale per il gioco d'azzardo sulla Statale Saronnese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

